

Direzione generale della protezione civile

Prot. n. 5382 Det. N. 106 del 25.03.2020

Oggetto: Affidamento della fornitura di mascherine tipo chirurgico 3 strati e mascherine FFP2 e FFP3- necessari a soddisfare le esigenze per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili _ Covid 19 (CIG. 82544950C4).

Il Direttore Generale

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 in materia del personale regionale e di organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTE la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi" e la L.R. 20 ottobre 2016 n. 24, recante "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, "Codice della protezione civile";
- VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO il decreto dell'Assessore del personale n. 8E del 30/09/2019 che attribuisce l'incarico di Direttore generale della protezione civile all'ing. Antonio Pasquale Belloi e il decreto n. 43993/127 del 31.12.2019 che ne conferma le funzioni;
- VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, in data 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo "stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e secondo la quale per l'attuazione degli interventi di cui dell'articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede con ordinanze, emanate

Direzione generale della protezione civile

dal Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" che dispone, per fronteggiare l'emergenza, il coordinamento degli interventi necessari al Capo del Dipartimento della protezione civile che si avvale del medesimo Dipartimento, delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, nonché di soggetti attuatori oltretutto di previsione delle deroghe alla normativa in vigore ed, in particolare, al D. Lgs. 50/2016;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento OCDPC n.638 del 22 febbraio 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale sono disposte le ulteriori deroghe all'applicazione del D. Lgs 50/2016;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento OCDPC n. 639 del 25 febbraio 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale sono disciplinate la modalità di acquisizione dei DPI, l'apertura di contabilità speciali intestate ai soggetti attuatori, le ulteriori deroghe all'applicazione del D. Lgs 50/2016, con espressa previsione della possibilità per le Regioni e Province autonome di acquistare direttamente i dispositivi di protezione individuale;
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 627 del 27 febbraio 2020 di "Nomina del Soggetto attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Autonoma della Sardegna, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" in persona del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'art. 1 c.1 della OCDPC 630/2020;
- VISTO l'art. 34, comma 1, Decreto Legge 2 marzo 2020 , n. 9 Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 "*Il Dipartimento della protezione civile e i soggetti attuatori individuati dal Capo del dipartimento della protezione civile fra quelli di cui all'ordinanza del medesimo in data 3 febbraio 2020 n. 630, sono autorizzati, nell'ambito delle risorse disponibili per la gestione dell'emergenza, fino al*

Direzione generale della protezione civile

termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, ad acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) come individuati dalla circolare del Ministero della salute n. 4373 del 12 febbraio 2020 e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50."

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2020 n. 9 recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 13/25 del 17/03/2020 con la quale viene dichiarato, sino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza regionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nonché convocato, in via straordinaria, il Comitato operativo regionale della protezione civile, coordinato dal Direttore della Protezione Civile, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi urgenti e dei servizi di soccorso, nelle more di una apposita deliberazione della Giunta regionale per la disciplina;

DATO ATTO che con ordinanza del Presidente della Regione autonoma della Regione Sardegna n. 10 del 23.03.2020 "Coordinamento delle strutture e delle componenti di protezione civile e attuazione degli interventi urgenti e di soccorso in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Ordinanza ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/1989 come sostituito dall'art. 4 della L.R. 9/2020, in materia di protezione civile nel territorio regionale della Sardegna" il Direttore generale della protezione civile della Regione Autonoma della Sardegna è delegato al coordinamento delle strutture operative regionali di protezione civile, all'attuazione delle attività di protezione civile a supporto della sanità per fronteggiare l'emergenza in corso;

CONSIDERATO che ai sensi della sopracitata ordinanza 10/2020, il Direttore generale della protezione civile è altresì delegato alla gestione delle risorse appositamente stanziato per l'emergenza in questione e funzionali alle attività di protezione civile, alla gestione della contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Sardegna, per la realizzazione delle attività relative alla gestione dell'emergenza in attuazione del combinato disposto di cui alla OCDPC 630/2020, al DCDPC 627/2020 e alla OCDPC 639/2020 art. 3.;

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 3, del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 627/2020 di nomina del soggetto attuatore per la regione Sardegna, prevede che il soggetto

Direzione generale della protezione civile

attuatore, possa avvalersi delle deroghe di cui al combinato disposto di cui alle OCDPC n. 630 del 3 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020 e n. 639, del 25 febbraio 2020, in ragione della necessità di acquisire le forniture con immediatezza e al fine di accelerare la scelta del contraente;

RILEVATO che, nell'ambito del Comitato operativo, istituito con la deliberazione sopra richiamata, si sono succedute riunioni in data 18 e 20 marzo in cui è emersa la necessità di approvvigionamento urgente di DPI di diversa tipologia, ed in particolare di mascherine FFP2 e FFP3, nonché di mascherine di tipo chirurgico per il sistema sanitario regionale al fine di poter fronteggiare il picco di contagi previsto per le prossime settimane;

DATO ATTO che sono prevenute alla Direzione Generale molteplici richieste di dotazione di DPI da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'emergenza di cui trattasi;

ATTESO che il fabbisogno rappresentato riveste carattere di estrema urgenza al fine di salvaguardare l'incolumità degli operatori sanitari impegnati nelle attività connesse al riferito contesto emergenziale ed al fine di adempiere ai compiti attribuiti alla direzione generale della protezione civile;

DATO ATTO che, al fine di garantire il tempestivo ed efficace superamento del contesto di criticità, anche in ragione dell'aggravamento del medesimo, la disponibilità dei DPI di cui al presente provvedimento rappresenta una inderogabile e preminente necessità, così come indicato nelle citate OCDPC 630 e 639;

EVIDENZIATA la generalizzata difficoltà di reperimento dei DPI in argomento, più volte sottolineata dallo stesso Capo Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito del Comitato Operativo Nazionale;

DATO ATTO che la declaratoria di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 costituisce circostanza di somma urgenza ai sensi dell'art. 163, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, pertanto, è possibile procedere all'affidamento di appalti pubblici con la procedura di cui all'art. 63 comma 2 lett. c (procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando);

CONSIDERATO che in data 13.03.2020 è stata indetta una RDI sulla piattaforma regionale di e procurement SardegnaCat con invito rivolto a tutti gli operatori economici iscritti alla categoria merceologia relativa ai dispositivi di sicurezza, all'esito della quale nessun operatore economico ha presentato alcuna candidatura per la fornitura di mascherine tipo FFP2, FFP3 e mascherine chirurgiche;

Direzione generale della protezione civile

DATO ATTO che a seguito di una ulteriore indagine di mercato informale, eseguita in un contesto commerciale caratterizzato dalla obiettiva esiguità dei dispositivi di sicurezza oggetto dell'affidamento e dalla grave compromissione dei canali di distribuzione commerciale, è stato acquisito al prot. N°5004 del 23.03.2020 il preventivo presentato dalla **DEMAR HOSPITAL S.r.l** per la fornitura del materiale richiesto avente le caratteristiche tecniche previste dalla vigente normativa e conformi agli indirizzi adottati dalle competenti autorità;

ATTESO che con il preventivo sopra richiamato la DEMAR HOSPITAL S.r.l. offre una fornitura di mascherine tipo FFP2, FFP3 e mascherine chirurgiche triplo strato nelle quantità e ai prezzi di seguito indicati:

N°2.000.000,00 di mascherine chirurgiche monouso in tnt con lacci o elastici (mascherine facciali chirurgiche tipo II cod. FN-FM0101020103-TIPO IIR cod. FN-FM01010301) per un importo pari a € 1.860.000,00 IVA esclusa;

N°1.000.000,00 mascherine FFP3 monouso (Facciali filtranti monouso, anallergici, per rischio biologico, dotati di sistema di adattamento al volto e sistema di fissaggio posteriore - Efficienza filtrante FFP3 - dispositivo di protezione individuale DPI) per un importo pari a € 7.800.000,00 IVA esclusa;

N°1.000.000,00 mascherine FFP2 monouso (Facciali filtranti monouso, anallergici, per rischio biologico, dotati di sistema di adattamento al volto e sistema di fissaggio posteriore - Efficienza filtrante FFP2- dispositivo di protezione individuale DPI) per un importo pari a € 5.450.000,00 IVA esclusa;

per un importo complessivo pari a € 15.110.000,00 IVA esclusa;

CONSIDERATO che il materiale proposto risulta assistito da certificazioni che ne confermano la rispondenza ai requisiti di idoneità all'uso per il quale sono necessarie;

VISTA la nota prot. 4900/2020 del Direttore generale dell'Assessorato alla Sanità della Regione Sardegna di approvazione tecnica del materiale offerto;

CONSIDERATO, altresì, che le condizioni di fornitura prevedono il pagamento in acconto, all'atto dell'ordine, di una quota pari al 25% del valore complessivo della fornitura, previa presentazione di garanzia fideiussoria;

ATTESO che il sopracitato preventivo prevede tempi di fornitura compatibili con le obiettive esigenze di tempestività degli approvvigionamenti indispensabili per fare fronte alle attuali e gravi esigenze

Direzione generale della protezione civile

connesse alla salute pubblica ed alla pubblica incolumità e che l'urgenza è tale per cui non si ritiene opportuno procedere con ulteriori indagini, né ulteriori procedure competitive informali;

RILEVATO altresì, che l'attuale condizione del mercato determina prezzi di mercato aderenti all'attuale contesto globale della domanda e che l'attesa di migliori condizioni potrebbe invece determinare una ulteriore lievitazione dei prezzi;

DATO ATTO dell'impossibilità di approvvigionamento mediante le ordinarie procedure di acquisizione previste dal codice degli appalti;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'affidamento della fornitura di cui al presente provvedimento alla **DEMAR HOSPITAL S.r.l con sede legale a Roma, P. IVA 02251710808** in deroga alle disposizioni del codice degli appalti previste dalle citate OCDPC. 630/2020, 638/2020 e 639/2020;

VISTA la conferma d'ordine notificata ed accettata dalla **DEMAR HOSPITAL S.r.l.** acquisita per accettazione al prot. n.5262 del 24.03.2020 rep. n. 7 del 24.03.2020;

DATO ATTO che la merce verrà fornita a consegne ripartite nelle seguenti modalità, come previsto nel citato preventivo:

- 1° consegna entro il 31/03/2020 – n. 1.000.000 mascherine tipo FFP2
- 2° consegna entro il 03/04/2020 – n. 500.000 mascherine tipo FFP3 e n. 700.000 mascherine chirurgiche
- 3° consegna entro il 9/04/2020 – n. 500.000 mascherine tipo FFP3
- 4° consegna entro il 16/04/2020 – n. 1.300.000 mascherine chirurgiche

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla **DEMAR HOSPITAL S.r.l.**, con sede in Roma, via Nino Oxilia 21, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e la contestuale dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che la Demar Hospital Srl ha presentato la garanzia fideiussoria per l'anticipazione del 25%;

VISTO inoltre, l'articolo 3 della citata OCDPC 639/2020 che dispone l'apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori *“Per la realizzazione delle attività relative alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, di cui si avvale il medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del*

Direzione generale della protezione civile

Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020. 2. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione previsti dall'articolo 27, comma 4, del decreto legislativo n. 1 del 2018".

- VISTA la nota prot n. 4944 del 22.03.2020 indirizzata al Capo del Dipartimento della protezione civile di comunicazione della fornitura di cui trattasi e di richiesta di autorizzazione al trasferimento delle risorse regionali sulla contabilità speciale;
- DATO ATTO che in data 23.03.2020 il Capo del Dipartimento della protezione civile in sede di riunione del comitato operativo nazionale ha autorizzato la regione Sardegna al trasferimento delle somme sulla contabilità speciale;
- DATO ATTO che a partire dalla data del 24.03.2020 la Banca d'Italia ha proceduto con l'apertura della Contabilità speciale n. 6197, intestata al "PRESIDENTE DELLA REGIONE SARDEGNA-S.A.O.630-639-20" (OCDPC nn. 630 del 3.02.2020 e 639 del 25.02.2020);
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento OCDPC n.658 del 25 marzo "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale all'articolo 5 la "Regione Sardegna è autorizzata a versare 35 milioni di euro nella contabilità speciale aperta ai sensi dell'ordinanza 639 del 25 febbraio 2020, a valere per 25 milioni di euro sul capitolo SC088587 e per 10 milioni di euro sul capitolo SC08.8588 del bilancio della regione, ai fini del celere acquisto dei dispositivi di protezione individuale per affrontare l'emergenza";
- RITENUTO opportuno procedere con urgenza, nelle more della trasferimento delle risorse autorizzate da parte del Dipartimento sulla contabilità speciale, alla corresponsione in favore della DEMAR HOSPITAL S.r.l. P.IVA 02251710808, dell'importo pari ad € 3.777.500,00+IVA a titolo di anticipazione del prezzo ai sensi dell'articolo 34 del D.L. 2 marzo 2020 n. 9; da imputare sul capitolo della Direzione Generale della Protezione civile SC.08.8583 Cdr 00.01.07.00, esercizio finanziario 2020 tramite lettera d'ordine alla tesoreria regionale;
- DATO ATTO che il Direttore generale della protezione civile, per gli effetti del combinato disposto di cui alla DGR 13/25 del 17.03.2020 e dell'Ordinanza n. 10 del 23.03.2020 è delegato dal Presidente della Regione Sardegna, anche per le attività di soggetto attuatore ex art. 1 OCDPC 630/2020, ad assicurare il coordinamento degli interventi di protezione civile a supporto delle attività nel settore della sanità e alla gestione della apposita contabilità speciale intestata allo stesso Presidente;

Direzione generale della protezione civile

CONSIDERATO, pertanto, che il presente provvedimento è di pertinenza del Direttore generale della protezione civile;

DETERMINA

- Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con particolare riferimento alle circostanze di estrema urgenza connesse alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;
- Art. 2 Di affidare alla DEMAR HOSPITAL S.r.l., sede in Roma, via Nino Oxilio - P.IVA 02251710808 la fornitura di mascherine tipo FFP2, FFP3 e chirurgico triplo strato, assistite dalle relative certificazioni di conformità, per un importo complessivo al netto di IVA pari a i € 15.110.000,00 IVA esclusa;
- Art. 3 di disporre che la fornitura dovrà essere eseguita con le modalità di cui alla conferma d'ordine notificata ed accettata dall'affidataria e acquisita per accettazione al prot. n. 5262 del 24.03.2020 rep. n. 7 del 24.03.2020 che benché non allegata al provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Art. 4 Di prevedere che il corrispettivo della fornitura venga corrisposto come segue:
- € 3.777.500,00+IVA (pari al 25% dell'importo del corrispettivo complessivo pattuito) a titolo di anticipazione del prezzo, al momento dell'affidamento;
- € 5.450.000,00 +IVA a seguito della presentazione, tramite pec, della documentazione attestante l'avvenuta spedizione con vettore aereo della 1 tranche;
- € 4.551.000,00+IVA a seguito della presentazione, tramite pec, della documentazione attestante l'avvenuta spedizione con vettore aereo della 2 tranche;
- Il saldo pari a € 1.331.500,00+IVA a seguito della presentazione, tramite pec, della documentazione attestante l'avvenuta spedizione con vettore aereo della 3 tranche;
- Art. 5. Di procedere, a titolo di anticipazione del prezzo ai sensi dell'articolo 34 del D.L. 2 marzo 2020 n. 9; con la corresponsione in favore della DEMAR HOSPITAL S.r.l. P.IVA 02251710808, dell'importo pari 3.777.500,00+IVA da imputare sul capitolo della Direzione Generale della Protezione civile SC.08.8583 Cdr 00.01.07.00, esercizio finanziario 2020 tramite lettera d'ordine alla tesoreria regionale;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDENZA
PRESIDENZA**

Direzione generale della protezione civile

- Art. 6. Di dare atto che la responsabilità del presente procedimento è mantenuta in capo al Direttore generale Ing. Antonio Pasquale Belloi;
- Art. 7 Di dare idonea pubblicità al presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 50/2016.

Il Direttore generale
Antonio Pasquale Belloi